



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 23/05/2008

OGGETTO: Delibera C.C. n. 18 del 27/02/2008 – Istituzione Commissione Consiliare d'Indagine gestione rifiuti urbani – Richiesta proroga.

L'anno duemilaotto il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco		SI
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria		SI
IANNELLI Antonio	SI		PAGANO Carmelo	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, DI LUCIA, CIUCCIO.

Consiglieri

Presenti n. 19

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica

Si allontanano i consiglieri. Sindaco, Francia, Troncone, Mauro Giuseppe, Mazza, Voza, Pagano.

Relazione sull'argomento il Presidente del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con proprio atto n. 18 del 27/02/2008 veniva istituita, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del vigente Statuto Comunale nonché dell'art. 111 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, una commissione consiliare di indagine sulla questione dei rifiuti;
- che alla Commissione stessa veniva conferito il mandato, senza limite alcuno, con i poteri previsti dall'art. 19 dello Statuto Comunale, da compiersi con relazione scritta al Consiglio Comunale entro due mesi dall'insediamento della Commissione, senza proroga, l'esame di tutti gli atti prodotti a partire dalla cessazione dei rapporti del Comune con la Soc. Mista Helenia Paestum SpA riguardanti le attività che hanno interessato la gestione dei rifiuti urbani, accertando la sussistenza di eventuali violazioni di disposizioni normative, regolamentari, anomalie, omissioni, ritardi, inadempienze e quanto altro possa prefigurare responsabilità di qualsiasi tipo;
- che il Presidente di detta Commissione, consigliere comunale Vicidomini Maria, con propria nota, prot. 16501 del 24/04/2008, ha chiesto una proroga di 60 giorni al fine di espletare con più rigorosa attenzione il lavoro d'indagine stante la mole di materiale cartaceo da leggere, analizzare e valutare quantitativamente e qualitativamente di notevole entità;

Sentiti gli interventi dei consiglieri che si riportano in allegato;

Ritenuto di dover assentire alla richiesta di proroga per ulteriori giorni 60 il mandato conferito alla Commissione su richiamata, al fine di accertare quanto indicato nella propria delibera n. 18 del 27/02/2008;

Visto il parere del responsabile del servizio;

visto il parere del responsabile del servizio finanziario;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 12 astenuti n. 1 (Castaldo) votanti n. 11 voti favorevoli n. 10 voti contrari n. 1 (Caramante)

DELIBERA

- di prorogare, come proroga, per ulteriori due mesi, fino al 23/07/2008, il mandato conferito alla Commissione surrichiamata con proprio atto n. 18 del 27/02/2008.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 12 astenuti n. 1 (Castaldo) votanti n. 11 voti favorevoli n. 10 voti contrari n. 1 (Caramantè), la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 10 GIU. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10 GIU. 2008

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: 9) DELIBERA C.C. N. 18/27/02/2008 - ISTITUZIONE
COMMISSIONE CONSILIARE D'INDAGINE GESTIONE
RIFIUTI URBANI - RICHIESTA PROROGA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

[Signature]

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

[Signature]

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data _____

Interventi.

CARAMANTE: Formula auguri di pronta guarigione al Presidente della Commissione, Vicidomini. Chiede al V. Presidente Monzo. Come mai la richiesta di proroga dei lavori non è stata accompagnata da una relazione su quanto svolto e se sono state effettuate audizioni.

MONZO: ricorda al consigliere Caramante che la Commissione non ha poteri di P.G.. E' stato svolto un grosso lavoro conoscitivo di fatti e documenti di cui al termine verrà fornita ampia relazione.

CARAMANTE: Ben conoscendo, per motivi di lavoro, il funzionamento delle Commissioni d'indagine avendo seguito l'iter della Commissione Parlamentare su Telecom Serbia e sapendo bene quindi che compiti principali di tali commissioni è quello di ascoltare le persone informate sui fatti, ritiene il lavoro svolto insoddisfacente dichiarando voto contrario alla proroga e suggerendo al Consiglio di archiviare le questione.